



2019/08.09/000082-01
DIRA61000 - 2021/108

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO

Ufficio Controllo Emissioni Ed Energia

SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO

Ufficio Acque

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; L. R. 40/98 e s.m.i.; D.Lgs. 387/03 e s.m.i.; D.P.G.R. 29.06.2003, n. 10/R e s.m.i..

Progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Corsaglia, in località Meronda, nel Comune di San Michele Mondovì (potenza complessiva inferiore a 1000 kW).

Proponente: CLEAR ENERGY S.r.l., Corso Statuto n. 2c, 12084 - MONDOVI'.

Giudizio negativo di Compatibilità Ambientale e contestuali rigetto istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i. e diniego istanza di Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. CN6225 ad uso energetico.

I DIRIGENTI DEI SETTORI

Vista l'istanza in data 14.10.2019, con prot. n. 64171, della Ditta **Clear Energy S.r.l.**, con sede legale in Mondovì, Corso Statuto n. 2c, intesa ad ottenere la Pronuncia di Compatibilità Ambientale e Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e contestuale richiesta di Autorizzazione a costruire ed esercire, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., in merito al progetto di un impianto idroelettrico sul Torrente Corsaglia, in località Meronda, nel Comune di San Michele Mondovì.

Vista la contestuale istanza ai sensi del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., presentata con Prot. n. 64179 del 14.10.2019 dalla Ditta **Clear Energy S.r.l.**, intesa ad ottenere la Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. **CN6218** dal Torrente Corsaglia nel Comune di San Michele Mondovì per derivare la portata massima di 12000 l/s e media di 4318 l/s ad uso energetico, atta a produrre - su un salto di 7.21 m - la potenza nominale media annua di 305 kW, con una potenza installata di 728 kW.

Premesso che:

- Il Proponente ha provveduto a depositare in allegato all'istanza unica, la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, come stabilito al comma 1, art. 27-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in merito al progetto in oggetto esplicitato.
- Con nota prot. n. 66690 del 24.10.2019, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la Provincia ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata dal 18.10.2019, sul sito web della Provincia di Cuneo.
- Decorsi i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 26.11.2019, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.
- Con Nota Prot. n. 67745 del 30.10.2019 dell'Ufficio Acque della Provincia di Cuneo è stato comunicato l'avvio del procedimento di Concessione ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..
- Con successiva Nota Prot. n. 73679 del 26.11.2019 dell'Ufficio VIA della Provincia di Cuneo è stato comunicato l'avvio del procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L. R.40/98 e s.m.i. e la sospensione dei termini procedurali ai sensi dell'art. 26, c. 5 del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i..
- Con Ordinanza n. 51 del 03.02.2020 (trasmessa con Nota Prot. n. 7174 del 03.02.2020) l'istanza in oggetto è stata pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 17.02.2020.
- Con Nota Prot. n. 18945 del 25.03.2020, l'Ufficio Acque della Provincia ha rinviato a data da destinarsi la Visita Pubblica, già convocata per il giorno 31.03.2020 presso il Municipio del Comune di San Michele Mondovì con la suddetta Ordinanza, secondo quanto disposto dall'art. 103, comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 - Cura Italia (come prorogato dall'art. 37 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 - Decreto Liquidità) e le disposizioni del D.P.C.M. 22 marzo 2020.
- Con successiva Nota Prot. n. 36820 del 01.07.2020, è stato comunicato che, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., per l'ammissione a concorrenza, il termine per la presentazione delle domande tecnicamente incompatibili che risultava inizialmente fissato al 24.03.2020 (40 giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza sul BURP), in considerazione dei disposti normativi emergenziali sopra richiamati, risultava di

conseguenza fissato al 16.06.2020 e che, entro tale data, non sono pervenute agli atti del procedimento domande tecnicamente incompatibili con l'istanza di cui all'oggetto.

- Con Nota Prot. n. 58475 del 15.10.2020, è stato chiesto alla Società proponente se - a seguito dei gravi eventi alluvionali avvenuti il 2 e 3 ottobre 2020 – intendesse confermare la suddetta proposta progettuale; la Ditta CLEAR ENERGY S.r.l. con Nota Prot. n. 1853 del 14.01.2021 ha dichiarato *“che gli eventi alluvionale dell'ottobre 2020 non hanno interessato i siti dove si prevede la realizzazione dell'impianto idroelettrico in progetto e che quindi non risulta necessario alcun adeguamento al progetto agli atti”*.
- Con Nuova Ordinanza n. 211 del 15.04.2021 (trasmessa con Prot. n. 23926 del 15.04.2021) l'istanza di Concessione n. CN6218 della Ditta CLEAR ENERGY S.r.l. è stata pubblicata sul B.U.R.P. n. 17 del 29.04.2021 ed è stata indetta la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90 s.m.i., convocandola in data 25.05.2021 in modalità telematica.
- In data 25.05.2021 si è svolta la Visita Locale di Istruttoria. Il Verbale Prot. n. 33805 del 25.05.2021 redatto in tale Sede e relativi Allegati, è stato trasmesso ai Proponenti ed ai Soggetti del Procedimento con Nota Prot. n. 37914 del 14.06.2021, comunicando *“che sono stati espletati gli adempimenti previsti al sopra menzionato articolo, nonché all'art. 12 del R.R. 10/R/2003 e s.m.i. e che non risultano presenti domande di derivazione concorrenti con quella di cui all'oggetto”*.
- Alla luce di ciò, il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, sospeso ai sensi dell'art. 26, comma 5 del D.P.G.R. 29.07.2003, n.10/R e s.m.i., è stato riaperto.
- L'art. 14.3 del D.M. 10.09.2010 e la Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione IV, del 13 ottobre 2014, n. 5050 *“Autorizzazione unica - D.M. 10.09.2010 - Avvio del procedimento di autorizzazione - Presenza di più istanze - Ordine cronologico di presentazione”* recita: *“il D.M. 10 settembre 2010 recante le “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” (su G.U. 18 settembre 2010, n. 219) al punto 14.3) prescrive che “Il procedimento viene avviato sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione, tenendo conto della data in cui queste sono considerate procedibili ai sensi delle leggi nazionali e regionali di riferimento.” L'istruttoria deve dunque essere agganciata alla data della protocollazione delle domande di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del Dpr 387/2003. Tale regola, per l'evidente carattere neutrale, è finalizzata ad evitare opacità nell'istruttoria sulle istanze”,* in particolare per il Corpo Idrico 04SS3N148PI;
- Con nota Prot. n. 39705 del 23.06.2021 si è proceduto alla convocazione della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, c.1, L. 241/90 e s.m.i., in data 28 settembre 2021.
- Con nota Prot. n. 57753 del 21.09.2021 si è proceduto alla posticipazione della riunione della Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, c.1, L. 241/90 e s.m.i., in data 14 ottobre 2021.
- L'intervento in oggetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'allegato B2 alla L.R. 40/98 e s.m.i., *“Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta”*.
- La centrale idroelettrica in progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto con le seguenti caratteristiche tecniche:
 - portata massima derivabile = 12,000 m³/s;
 - portata derivata media = 4,318 m³/s;

- portata derivata minima = 1,800m³/s;
 - DMV di base (Torrente Corsaglia) = 0,632 m³/s;
 - salto nominale = 7,21 m;
 - producibilità media = 2,22 GWh/anno.
- Durante il periodo di messa a disposizione del pubblico, nei termini stabiliti all'art. 14, comma 1, lett. b) L.R. 40/98 e s.m.i., non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.
 - In data 14 ottobre 2021 si è svolta la riunione della Conferenza di Servizi istruttoria, ai fini della valutazione dell'intervento proposto e per il coordinamento delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio delle opere in progetto.
 - Nella Conferenza è stato dato atto dei pareri pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti, ai fini della formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni, e cioè:
- 1. Parere Negativo** circa il rilascio della Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. CN6218 ex D.P.G.R. 29.06.2003, n. 10/R e s.m.i., espresso in Conferenza di Servizi da parte **del Settore provinciale Risorse del Territorio - Ufficio Acque**, con le motivazioni dettagliate nel Contributo Istruttorio Prot. n. 62583 del 14.10.2021 dell'Ufficio Acque della Provincia *"competente all'istruttoria delle domande di Concessione di Derivazione"* di Acqua Pubblica ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera r) del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i. che costituisce **PARERE NEGATIVO dell'Autorità Concedente** *"competente al rilascio della concessione (...) per l'uso di acqua pubblica"* (art. 4, comma 1, lettera f) e che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 1**) ed a cui si rimanda integralmente per i contenuti e le motivazioni;

Risultano inoltre pervenuti i seguenti pareri e richieste integrative da parte dei soggetti interessati alla procedura:

- nota prot. ric. n. 57920 del 22.09.2021 del Ministero dello Sviluppo Economico, con cui si comunica che i funzionari non potranno partecipare e che l'Attestazione di conformità, ai sensi dell'art. 95 art. 2bis del Dlgs 259/03 è stata depositata presso l'ufficio ministeriale;
- nota prot. ric. n.71093 del 15.11.2019 da parte del GSE;
- nota prot. ric. n. 55720 del 13.09.2021 della Regione Piemonte - Settore Difesa del Suolo con richiesta di atti integrativi;
- note prot. ric. n. 58093 del 23.09.2021 e n. 63638 del 19.10.2021 da parte della Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale di Cuneo, con richiesta di atti integrativi, qualora non siano intervenute modificazioni dello stato dei luoghi a seguito degli eventi alluvionali 2-3 ottobre 2020; in tali pareri viene evidenziato che: *"Facendo seguito ... al sopralluogo congiunto (con Tecnico progettista delegato) effettuato in sito - in data 23/09/2021 e dal confronto con le foto aeree attuali del sito in oggetto - si è appurato come lo stato di fatto dei luoghi prescelti per l'impianto idroelettrico risulti ulteriormente modificato, rispetto a quanto già segnalato nel parere precedente ... gli elaborati agli atti non risultano riportare una situazione in essere variata (come invece si è verificato in sede di sopralluogo) ... il corso d'acqua risulta aver eroso ulteriormente - rispetto all'evento alluvionale 2019 la sponda"*; ciò in netto contrasto con la Nota Prot. n. 1853 del 14.01.2021 nel quale il Sig. Igor SICCARDI (in qualità di Legale Rappresentante della Ditta CLEAR ENERGY S.r.l.) ha invece dichiarato *"che gli eventi alluvionale dell'ottobre 2020 non hanno interessato i siti dove si prevede la realizzazione dell'impianto idroelettrico in progetto e che quindi non risulta necessario alcun adeguamento al progetto agli atti"*.

- nota prot. ric. n. 77346 del 11.12.2019 dell'Aeronautica Militare - comunicazione "nulla osta" relativamente ai soli aspetti demaniali;
- nota prot. ric. n. 60355 del 05.10.2021 del Comando Militare Esercito Piemonte - comunicazione "nulla contro" condizionato;
- nota prot. ric. n. 49869 del 09.08.2021 dell'ASL CN1 - comunicazione parere favorevole con prescrizioni;
- nota prot. ric. n. 62570 del 14.10.2021 del Settore provinciale Presidio del Territorio, Polizia Locale Faunistico Ambientale - richiesta chiarimenti ed atti integrativi;
- nota prot. ric. n. 54970 del 07.09.2021 del Settore provinciale Affari Generali, Ufficio Espropri, di richiesta integrazioni documentali, rettifiche e chiarimenti relativamente alla procedura di esproprio ex D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i..
- Nella succitata Conferenza, come specificato nel relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, alla luce di quanto emerso dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA (reso con nota prot. di ricevimento n. 63291 del 18.10.2021 – **ALLEGATO 2**) e sulla base dei pareri pervenuti, in particolare di quello indicato al precedente punto 1, ostativo all'approvazione del progetto, è emerso che l'intervento, così come proposto e localizzato, non può conseguire un giudizio positivo di compatibilità ambientale, determinando così la non sussistenza dei requisiti per il rilascio delle autorizzazioni connesse, per le motivazioni espresse negli allegati indicati, che si richiamano integralmente.
- Come stabilito dall'art. 14 quater della legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza ha fornito le indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso riassunte nel Contributo Istruttorio Prot. n. 62583 del 14.10.2021 (ALLEGATO 1).
- In applicazione dell'art. 10 bis L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., con nota della Provincia Prot. n. 64560 del 22.10.2021, sono stati comunicati al proponente i motivi ostativi alla pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale, così come riferiti nel corso della Conferenza, informando il proponente medesimo della facoltà di far pervenire le proprie osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti, rispetto a detti motivi ostativi, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della nota stessa.
- Nei termini stabiliti, il proponente non ha prodotto osservazioni in merito ai suddetti motivi ostativi.
- Ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i., entro la scadenza del predetto termine (02.11.2021), ridecorrono per intero i termini del procedimento. Pertanto, si ritiene necessario definire, per le motivazioni sopra illustrate, la pronuncia di giudizio negativo della compatibilità ambientale del progetto, entro i termini di conclusione del Procedimento prescritti dalla L. 241/1990 e s.m.i., dalla L.R. 40/1998 e s.m.i. e dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Nel contempo, diniegare sia l'istanza di Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. CN6218 ad uso energetico, presentata in data 14.10.2019, sia l'istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i.;

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso che sono stati rispettati gli adempimenti di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

Visti:

- il D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 e s.m.i. "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";
- il D.Lgs. 16.03.1999, n. 79 "*Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*";
- il D.M. 13.10.2003 "*Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data*";
- il D.M. 10.09.2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- la Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. "*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive-TICA)*";
- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il D.Lgs. 03.03.2011, n. 28 "*Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";
- la legge 09.01.1991, n. 10 "*Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*" e s.m.i.;
- la legge 23.07.2009, n. 99 "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*";
- la D.G.R. 30.01.2012, n. 5-3314 "*Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile*";
- il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della L.15.03.1997 n. 59*";
- la L.R. 26.04. 2000, n. 44 "*Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. 112/98*"
- il D.Lgs. 01.08.2003, n. 259 "*Codice delle comunicazioni elettroniche*" e s.m.i.;
- il D.P.R. 12.04.1996 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*" e s.m.i.;
- il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*";
- il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6.7.2002 n. 137*" e s.m.i.;
- la L.R. 01.12.2008, n. 32 "*Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)*";

- la L.R. 09.08.1989, n. 45 “Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici”;
- il R.D.25.07.1904, n. 523 “Testo unico sulle opere idrauliche” e s.m.i.;
- il R.D. 11.12.1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici” e s.m.i.;
- il D. Lgs 12.07.1993, n. 275 “Riordino in materia di concessioni di acque pubbliche” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 05.08.2002, n. 20 ‘Legge Finanziaria per l'anno 2002’ e s.m.i.;
- le Norme del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con DCR n. 117-10731 del 13.03.2007 e tuttora vigente;
- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021 adottato in salvaguardia con deliberazione n. 7/2015 del 17.12.2015 ed approvato con deliberazione n. 1/2016 del 03.13.2016 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po e con D.P.C.M. 27.10.2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 25 del 31.01.2017;
- la Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano adottata con Deliberazioni n. 8 del 17.12.2015 e n. 3 del 14.12.2017 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po;
- le modifiche e integrazioni alla “Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po” adottate con Deliberazione n. 3 del 14.12.2017 della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
- il D.P.G.R. 29.07.03, n. 10/R “Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)” e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 25.06.2007, n. 7/R – “Regolamento regionale recante: Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica” e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 17.07.2007, n. 8/R – “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29.12.2000, n. 61)”;
- la Legge 24.12.1976, n. 898 “Nuova regolamentazione delle servitu’ militari” e s.m.i.;
- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia urbanistica” e s.m.i.;
- la L.R. 05.12.1977, n. 56 “Tutela ed uso del suolo” e s.m.i.;
- la L.R. 29.12.2006, n. 37 “Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 “Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell’art. 12 della legge regionale n. 37/2006” e s.m.i.;
- la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- lo Statuto;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 “Servizio Valutazione Impatto Ambientale”.

Valutate le risultanze emerse nel corso della Conferenza di Servizi del 14 ottobre 2021, specificate più sopra e descritte nel relativo verbale, conservato agli atti dell’Ente, ed i relativi pareri pervenuti nell’ambito della stessa.

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINANO

- 1. DI ESPRIMERE GIUDIZIO NEGATIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE**, in merito al progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Corsaglia, in località Meronda, nel Comune di San Michele Mondovì, presentato in data 14.10.2019, con Prot. n. 64171, da parte della Ditta **Clear Energy S.r.l.**, con sede legale in Mondovì, Corso Statuto n. 2c, per le motivazioni illustrate nelle premesse, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo;
- 2. DI DINIEGARE**, per le medesime motivazioni (in particolare Direttiva Derivazioni, art. 19, comma 1, lettere a), e) ed i) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., art. 18, comma 1, lettere a), b), c), e), g) ed h) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., art. 12 bis, comma 1 lettera a) del R.D. 11.12.1933, n. 1775 e s.m.i. - art. 96, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. -, artt. 76, comma 4 e 77, comma 10bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., principi di cui agli artt. 3ter e 3quater del medesimo D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), **l'istanza di Concessione di Derivazione di Acqua Pubblica n. CN6218 ad uso energetico** ex D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., presentata con istanza Prot. n. 64179 del 14.10.2019 dalla Ditta **CLEAR ENERGY S.r.l.**;
- 3. DI RIGETTARE**, conseguentemente, per inattuabilità, l'istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/03 e s.m.i. presentata con Prot. n. 64157 del 14.10.2019;
- 4. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al proponente, a tutti i soggetti del procedimento e al pubblico, mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 5. DI COMUNICARE** che il presente provvedimento costituisce chiusura di tutti i procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico e che siano di competenza della Pubblica Amministrazione.
- 6. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è conforme alle norme vigenti, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Al presente provvedimento sono allegate, per farne parte integrante e sostanziale, le copie dei seguenti documenti, i cui originali sono conservati agli atti dell'Ente:

- ALLEGATO n. 1 – Contributo Istruttorio Prot. n. 62583 del 14.10.2021 del Settore Provinciale Risorse del Territorio - Ufficio Acque che costituisce **PARERE NEGATIVO** dell'Autorità Concedente;
- ALLEGATO 2 - Nota Prot. ric. n. 63291 del 18.10.2021 dell'ARPA Dipartimentale di Cuneo.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, d.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è consultabile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche ai sensi del R.D. n. 1775/1933, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE

(Ufficio Valutazione Impatto Ambientale)

Dott. Alessandro RISSO

IL DIRIGENTE

**(Ufficio Acque ed
Ufficio Controllo Emissioni ed Energia)**

Dott. Luciano FANTINO

